

uto risolvere
za aver mai
sapere, ed è
che con le
regolamento
i primi a ri-
ssimi arnesi,
e analabeta.
la manna,
to continuo
una continua-
dileggiamenti
che ha ven-
falsato pa-
a ha trovato
moralità, chi
oscene coti-
della sudci-
chi non ha
una presenza,
ta... Vi è in-
tante volte
Luoci e dal
gligieri e al-
ucagna, che
la turba di
re il tempio
maestro.
rvo
una nota delle
Propaganda
loro servizi.
Essi sono
che solo
corato vosto-
cia della
pubblica quan-
tibilità di
settimana si
far meglio
Porlatore di
con la sua
ce) con la
no il suo gadi-
oria, si offe-
si ag-
alche buon
fornire di
di Napoli, e
essere mante-
Prodotto,
l'insperato,
gresso mai
fa, tonava
de, dell'ot-
te ai vostri
ne!
i banchi e i
a potranno
portafogli
relatore è il
zarilli, che
ngolo, oggi
za, che gli
avversari
ando la Pa-
cesco d'As-
ad Ancona
cata delle
or appar-
elenoso!
a intorno a
oranta per
qual gioco
ado che un
nel cuore
nel vostro
o stipendio
are la vo-
al becco la
improbe dot-
il bidello.
gra....
ro di mar-
elivolo
una notizia
raccolto nei
ate e di rot-
di napole-
i poteri sol-
modesto don-
lie, questa
scopo di cost-
ste pasquali
sitato presso
o fra mesi
nario all'ac-
discuto ne-
scuto, primo
scelto; secondo
o le stes-
possono es-
vorrei arri-
e depositari
ato zelo sep-
soldini, fatto
di trifogli e
che tante di-
accenare, per-
telle ragioni
per gio-
la più larg-
opo meschini
ai 25 cent-
i fondi di No-
l'altro modesto
pagnottella,
sa si poteva
gli invece si
usa presso le
La domanda
e tutti altri
una elargi-
scopo, dove-
stinato. Ma
o per questo
non mi ver-
na gente, re-
pionistico, non
e sempre se-
ne;
abile trovar-
plausibili a
da sé nella
non mi ver-
dell'ora che
magari l'o-

zione di un qualsiasi simbolo commemorativo, destinati a perpetuare, più che altro, la magnificenza e lo slancio dei loro animi generosi, taluno molto più che qualche cen-tesimo di marsala distribuito all'ignoto fantaccino che combatte e muore per la grande Italia. Questi patrioti, però, son dimentichi della caducità delle cose umane, ed anche della malvagità di quel dio che si nomma Eolo... Fouquet.

I Gruppi politici

Federazione Soc. Napoletana
La riunione del Com. Federale

Si è riunito lunedì u. s. il Comitato Federale Socialista napoletano, composto dai compagni D'Ambrà, Gentile e Waringh per il gruppo sindacalista Scuto Petriella e Liguori per la sezione socialista. Alla unanimità fu deliberato di nominare Ettore Cicotti, secondo lo stato, come settimo componente il Comitato. A proposta d'Ambrà fu poi deliberato, anche ad unanimità, di fare nel prossimo maggio, una grande protesta meridionale contro l'avventura tripolina. Fu incaricato perciò un componente di redigere una circolare in proposito da spedire al più presto a tutte le leghe operaie, Camere di Lavoro e circoli socialisti del mezzogiorno, perchè senza trascurare la manifestazione locale, aderissero, si facciano rappresentare al comizio dei comizi meridionali in Napoli.

Si presero infine varie deliberazioni d'indole interas.

Il comitato è nuovamente convocato per domenica 14 nei locali de *La Propaganda*.

Gruppo Sindacalista

Il gruppo sindacalista napoletano è convocato in assemblea per lunedì prossimo alle ore 20 nei soliti locali.

Ordine del giorno

1. Ammissione di nuovi soci
2. Manifestazione del 1. maggio.

Fed. Reg. Giov. Soc. Pugliese
Comunicato

Sono informati tutti i circoli Giovani Socialisti pugliesi che da lunedì 15 corr. i Compagni Nicolò Fucello di Roma e Di Vittorio di Cagnola, a cura di questa Federazione, inizieranno un giro di propaganda in tutta la nostra regione, per risvegliare il nostro movimento, ispezionare i circoli ad essa aderenti e per costituire altri; inoltre per scuotere i giovani Socialisti dall'apatia che da un pezzo li tiene avvinti. Così tutti quei Circoli pugliesi e meridionali che da tale giro vogliono cogliere l'occasione per tenere Comizi ecc. Si rivolgono al nostro comitato centrale: pure quei compagni isolati ed organizzazioni economiche e politiche che siedono in località ove non vi sono Circoli Giov. Sociali, è possibile costituirne.

N. B. Per tutto ciò che riguarda il comitato centrale di questa Federazione, indirizzare a Di Vittorio Giuseppe—Cagnola.

La solidarietà dei compagni
Riceviamo:

Carissimi della Redazione,
Benchè anch'io rivoluzionario anzi, fino a qualche mese fa segretario della Federazione intransigente della Campania, seduta stante, nell'ultimo fra i tanti congressi da Venditti inscenati a Portici, rassegnai le mie dimissioni dalla Federazione rivoluzionaria, oggi rifiotta ad un mero trucco, in quanto se avesse dei registri in essi si troverebbero segnati pochissimi aderenti sparsi nei vari centri dei dintorni di Napoli, fra i quali alcuni tutt'altro che rivoluzionari.

In verità anzichè giovare al proletariato l'azione dei signori rivoluzionari del napoletano — non il metodo rivoluzionario, del quale sono con voi strenuo propugnatore — è del tutto negativa, deleteria, esiziale e per certi confronti riesce necessaria alla borghesia che altrimenti si vedrebbe costretta a cedere. Quindi nessuno di quanti sono un senno e non conoscono mala fede, ambiziose, grette personalità può essere solidale con della gente che profita ad esempio, per dirne una, delle maligne beghe dell'Internazionale onde rendere, magari inconsapevolmente, un magnifico servizio al clericalismo, alla polizia ed a tutta la teppa fetida e camorraistica governante nelle nostre contrade. I sedicenti rivoluzionari possono dichiararsene soddisfatti. Fra i tanti loro meriti non hanno del resto quello di aver completamente distrutto il movimento giovanile socialista? Senza dubbio la mania demolitrice li trascinerà a non breve a distruggere se medesimi, se già non sono distrutti.

D'altra parte a qualcuno al quale, dovetti far scuola di anticlericalismo al congresso meridionale e che oggi vuol apparire edotto in materia, attuale rappresentante della gioventù socialista ed aderente alla camerilla, consiglio di interessare quei suoi giovani amici e compagni napoletani, onde restituiscano alle organizzazioni di Caserta le bandiere che nel giro di un anno non si sono potuto avere.

Con l'invio della più completa solidarietà, abbiatevi i più fraterni saluti.
vostro
Gualberto Salonia

Avviso ai morosi

Colgo che son messi tra gli sfruttatori della stampa è inutile che ricorrano alla redazione o ad altri. Nessuno potrebbe fare agevolazioni senza inasprire il lavoro di amministrazione. Perciò si mettano in regola cci conti.

Abbonatevi a "La Propaganda",

VITA PROLETARIA

Martedì 9 corr. ebbe luogo l'assemblea generale del Consiglio delle leghe per la proclamazione dei nuovi eletti a componenti la Commissione Esecutiva ed a quella di Controllo.

Risultarono a componenti la Commissione Esecutiva:

Gentile Oreste incastratore	voti 1485
Waringh Michele incisore	» 1480
Avveduto Alberto dolcere	» 1480
Balsamo Gaetano raffinatore	» 1478
Amirante Carmine tessitore	» 1477
Costabile Domenico legatore	» 1476
Barca Lorenzo tipografo	» 1474
Campobasso Alberto op. guerra	» 1472
Mollierno Nicola tabacchi	» 1472
Masula Antonio guantaio	» 1471
Russo Luigi calzolaio	» 1469
D'Alessandro Alberico tipogr.	» 1461
Gentile Gennaro impiegato	» 927

Commissione di Controllo

Stampa Gennaro orfice	voti 1483
Atanasio Gaetano op. guerra	» 1481
Fergola Mariano impiegato	» 1476
Ferruccio Ernesto calzolaio	» 1460
Di Lorenzo Angelo sarto	» 1418

Venivano riconfermati a cassiere il compagno Michele Waringh ed a segretario il compagno Gentile Oreste.

A componenti il Comitato di Propaganda:

Campobasso Alberto
D'Alessandro Alberico
Russo Luigi
Barca Lorenzo.

Grande Comizio proletario del mezzogiorno d'Italia per protestare contro la guerra e contro la reazione.

La Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro ha deliberato d'indire un gran comizio di protesta contro la guerra e contro la reazione da tenersi il giorno 16 maggio prossimo.

A tale uopo s'avviano le leghe ed i circoli politici di tutto il mezzogiorno d'Italia, di voler fare pervenire al più presto possibile la loro adesione, e d'intervenire col proprio vessillo sociale.

In settimana saranno spedite le circolari con le modalità inerenti.

Comitato di controllo

Sono avvistate tutte quelle leghe che non hanno ancora ritirate le tessere che se a tutto il 15 maggio prossimo non se ne saranno fornite verranno senz'altro espulse dalla Borsa del lavoro, giusta l'art. dello Statuto.

Leghe Orfeci ed Affini

La fine dello sciopero generale e la proclamazione dello sciopero parziale.

Non avendo alcuni fabbricanti Orfeci fatto onore alla propria firma, rifiutando di dare il già concesso 20/0 gli operai hanno abbandonato il lavoro, obbligandosi quelli che lavorano di rilasciare a beneficio dei disoccupati il 20/0 che hanno avuto.

Stamane assemblea generale.

Manifesta Tabacchi SS. Apostoli

Lunedì assemblea generale dei soci per la nomina dei rappresentanti al congresso che si terrà in Napoli nei giorni 16, 17, 18, 19, 20 di maggio p. e per le modifiche dello statuto federale.

Si fa viva preghiera di non mancare.

Legha Sarti

I lavoratori sarti sono convocati per Domenica 14 corr. alle ore 12, per continuare la discussione, ed approvare il memorandum da presentarsi ai padroni. Si fa viva preghiera di non mancare.

Legha Arsenalotti
Per lavori a cottimo

Per chi non sappia, gli operai dello Stato hanno un regolamento nel quale sono previsti i lavori a cottimo per sollecitudine o per esattezza.

Nel contempo l'art. 49 di detto regolamento stabilisce anche la percentuale di guadagno che può raggiungere l'operaio, fissandone altresì il minimo. Quale precisamente dal 25/0 al 33/0.

Ora si verifica un fatto strano. Il direttore Martinez, in barba ad ogni regolamento ha obbligato i diversi capifoffina che il guadagno di ogni operaio a cottimo non superasse le lire 1,10 al giorno.

Perciò il Comitato invita gentilmente l'egregio Direttore a non lesinare poi tanto sul guadagno del cottimo degli operai, contrariamente potrebbe sembrare che, questa specie di legge capestro tentasse, ostacolando la mano d'opera degli operai dello Stato, a favore lavori per le infinite Ditte private. E ci auguriamo che il Direttore abbia interesse di sfatare queste dicerie.

Organizzazioni economiche a Resina

Con recenti decreti di questo Tribunale sono state riconosciute come enti giuridici due nuove organizzazioni operaie: quella dei zavorrieri e dei marinai da pesca.

I zavorrieri hanno già iniziati i loro lavori con barche di proprietà della cooperativa e già hanno ottenuto non pochi vantaggi morali e finanziari.

Prossimamente sarà varata un'altra barca che porterà il nome «Sempre Avanti».

Anche i marinai da pesca prossimamente faranno costruire barche pescherecce per dar vita a la nuova cooperativa.

E così mentre le classi padronali dei marinai e dei zavorrieri lanciano ingiurie e minacce contro gli organizzatori, gli operai s'avviano ad un sensibile miglioramento economico in attesa dei maggiori vantaggi.

Fascio Operaio di Sez. Stella

Le offerte di libri ed altro debbono essere indirizzate a Romualdo Gianoli, Vico S. Vincenzo alla Sanità 2 e non Grandi come erroneamente fu stampato.

I ricami del pubblico

Da molti commercianti di Piazza Ferruvia ci è stato indirizzato il seguente reclamo:

Per la piazza della Ferruvia
Illmo Sig. Sindaco di Napoli

I sottoscritti, in rappresentanza, dei cittadini con abitazioni, negozi ed industrie in Piazza Garibaldi — Ferruvia reclamano alla S. V. V. I. per il danno commerciale ed igienico, i disagi ed i pericoli alle persone ed ai veicoli che loro derivano dallo stato perennemente disastroso del lastricato di essa. Ed al reclamo aggiungono la preghiera di compiacersi constatare: il costante ingombro di materiali ammantati per eseguire lavori o risultati da lavori eseguiti e da rimuovere; il lavoro continuo di riparazioni; i larghi, profondi, pericolosi, antigienici, antistestici solchi — malgrado detto lavoro — prodotto dallo enorme traffico; convinti, dopo tal constatazione la S. V. V. O. che tanto si occupa e preoccupa degli interessi cittadini, vorrà disporre per la eliminazione di tali sconci, anche per la tutela della fianza del Comune, che ha tutte

le sue cure, e che spende somme enormi in riparazioni; per il decoro di Napoli che tanto Le sta a cuore, infine, che ne soffre per l'impressione che lo stato della Piazza produce sui forestieri al primo loro arrivare in questa che non è poi l'ultima Città del mondo.

I sottoscritti fiduciosi della Napolitanità della S. V. O. con la massima osservanza La si profferano devotissimi.

TEATRI E CONCERTI
San Carlo

Siamo alle ultime recite di una fortunata stagione teatrale, la quale si può benedire, nulla ha lasciato a desiderare sia per gli artisti che hanno partecipato sia per gli spettacoli che si sono allestiti.

Questa sera e martedì il pubblico napoletano è chiamato intanto a dare il giudizio suo sull'opera vincitrice del concorso bandito dal Municipio di Napoli. Quest'opera è l'*Hoffmann*, del maestro Guido Lecoctti, di cui si dice già un gran bene.

La mattina, poi, alle ore 14 l'ultima della *Fanciulla del West*.

Corriere delle Provincie

Per il finito sciopero dei lavanti e portatori latticini
AVERSA — (G. S.) Facciamo seguito alla notizia pubblicata da parecchi periodici del vittorioso risultato ottenuto dalle leghe: «Lavoranti e portatori latticini» il di cui sciopero, proclamato e composto in ventiquattro ore, con piena vittoria dei scioperanti, è stato da tutti appreso con grande compiacimento, trovandosi giusti i desiderata della classe. Mai si è visto un'azione di solidarietà come in questo sciopero fra la classe in lotta, su di un esteso terreno comprendente quasi tutta la Campania, e tale lotta è riuscita tranquilla e dignitosa da parte degli scioperanti, che organizzati militarmente, benchè frazionati in diversi luoghi, aspettavano con calma sicura, l'opera energica dei dirigenti; senza verificarsi alcun danno agli argomenti ed alla proprietà.

La condotta del comitato di agitazione, scelto fra le due leghe degli scioperanti e diretti con solerzia dal segretario delle Leghe di Aversa Gennaro Gentile, coadiuvato dal segretario della Borsa del Lavoro di Napoli: è stata ammirabile, per aver saputo definire una grave questione d'interesse fra padroni e mazzieri.

Se fu proclamato lo sciopero non fu per bizza e per capriccio dei dirigenti, ma si fu costretto, per l'inquinabile condotta tenuta da alcuni padroni di latticini, che non solo non si benignarono di accettare il piccolo aumento richiesto, ma si permisero di usare parole di minaccia verso i loro dipendenti.

Ma ora che tutto è finito con unanime soddisfazione, per il miglioramento ottenuto da questa numerosa classe, finora abbandonata miserevolmente con il carico di un faticoso lavoro, tutti hanno plaudito a questo sciopero, poiché ha portato immenso sollievo ai disagi della vita economica di questa laboriosa classe lavoratrice.

Ancora sull'onestà
S. ANTIMO — (Fortè) Chiediamo ai puritani: E onesto, corretto andare insinuando defezioni da parte dei migliori appartenenti al partito d'opposizione? E' onesta la vendita di fumo, la promessa di protezione al popolino, ai credenziali, mentre in realtà non si è buoni a trovare un posticino pel comparso di qualche fedelissimo satellite? E' onesta chiamare in casa elettori incoscienti, cariatidi mufite ed indurle ad abbandonare certe vecchie amichevoli relazioni? E' onesto perpetrare i soliti mazzuoli e le già conosciute arti per far proseliti ed aumentare il gregge di quelle pecore, che giorno per giorno si smarriscono? E' onesto opprimere, con la connivenza delle autorità preposte alla sicurezza dei cittadini, la libera volontà del popolo che nella sua grande maggioranza già vi ha condannato alla gogna? Quella diciamo delle piccole vendite, dei piccoli rancori sfogati contro elettori indipendenti e fedeli impiegati comunali, nulla del nepotismo amministrativo, che si allarga e si espande sul nostro comune a danno dell'onesto erario: nulla, per amor cittadino, delle lamentele private e pubbliche di certi galantuomini e donne. Se chiamati, non mancheremo all'appello. Solo ricordiamo che chi è veramente onesto non sente necessità di ripeterlo.

Ed ecco, per adesso, un piccolo saggio di quello che costituisce l'onestà tanto strombazzata dal partito verde.

E questo fia suggel che i verdi sgannino...

Pro-Casa del Popolo
CALITRI (Carlo de Resa) — Sappiamo finalmente, che il Consiglio comunale, nella sua prossima tornata discuterà la domanda per la concessione gratuita di un suolo edificatorio alla nostra Casa del Popolo al Largo Croce.

Il sindaco ha formalmente promesso al Presidente della Società Operaia di Protezione, recatosi, alla Cassa Comunale, per delegazione avuta dalla Commissione Esecutiva, appositamente per sollecitare il disbrigo della pratica di inserire all'ordine del giorno della prossima riunione consigliare l'istanza dell'associazione nostra. Istanza che verrà certamente approvata, perchè se ciò non fosse il Consiglio Comunale commetterebbe un vero atto di partigianeria settaria, avendo, esso consiglio, non molto tempo fa, votata analoga concessione ad altra Società, per un suolo di maggiore valore di quello da noi richiesto.

Ma, noi siamo ben sicuri che il Consiglio Comunale si ispirerà ad un cri-

Ma via, ti so troppo tenera di giusti ideali proletari. Per questi comuni ideali votando ed augurando, cordialmente ti saluto.

Tommaso Mario Pavese

I clericali all'ara di garibaldini
PIEDIMONTE D'ALIFE, 27 — Con l'autorizzazione del rettore del Seminario, mons. Del Prete, e previa intesa coi parroci del Circolo cattolico, e dopo la messa solenne celebrata prima della partenza dal cappellano della R. Scuola agraria, il noto clericale, prof. Olifredi direttore dell'istituto, ha intrapreso con gli alunni il viaggio per recarsi a deporre una corona sul monumento dei caduti del primo ottobre 1860 in S. Maria Capua Vetere per indi proseguire per Caserta per una visita di dovere all'episcopio ed al prefetto comm. Rebucchi, paladino del prete di Terra di Lavoro.

Saremmo curiosi di sapere che cosa andrà a spiegare agli alunni il direttore Olifredi dinanzi all'ara dei caduti per l'unità della patria e se spiegherà loro la storia vera o non piuttosto, per trovarsi coerente con le sue idee personali, egli darà ad intendere alla scolaresca che si è voluto deporre un fiore su quel tumulo per onorare la memoria dei militi borbonici-pontifici che caddero in quella giornata. Perché altrimenti il direttore Olifredi farà la figura del camaleonte dinanzi ai giovani i quali ben conoscono i suoi sentimenti antigiaribaldini e clericali a segno che essi medesimi, per *bono pacis*, debbono farla da seminaristi, e gli riderebbero alle spalle se egli volesse indossare per la circostanza la camicia rossa, spogliandosi del momento della livrea papalina.

Ad ogni modo vi è pericolo che la sacra memoria dei poveri garibaldini debba fare le spese del prof. Olifredi di permetterlo in grado di far dimenticare con le sue capriole le gravi accuse mossegli dalla stampa per le gestioni rovinose dell'azienda rurale, desunte dai bilanci pubblicati?.. E la visita al prefetto non avrebbe identico scopo? Siamo in Terra di Lavoro ed un tipo come l'Olifredi sta benissimo lavorare di funambolismo per mettere nel sacco, non il clericale Rebucchi, ma sinanco il libero pensatore on. Nitti.

I danari dei minchioni
SECONDIGLIANO — (Italo) E' stato affisso in tutte le botteghe, i saloni e i caffè, simile ad una qualunque *réclame* di malattie veneree, una certa stampata rappresentante il bilancio di un decennio della associazione dei... forcajoni paesani. Non ce ne saremmo occupati se *una nota bene*, in fondo, non avesse chiamato la nostra attenzione.

Esso suona così: «Il presente per momento a coloro che ancora attualmente censurano l'operato del sodalizio... e non sappiamo il sig. Barretta a chi voglia alludere. A noi forse? Ohibò, abbiamo altro... da pensare. Non ci mancherebbe altro! Però esprimiamo una semplice opinione. Infatti non sarebbe stato meglio che la somma di circa quarantamila lire che si è spesa in un decennio per fuochi artificiali, appesantiti luminarie, e con la relativa banda musicale, fosse stata erogata in opere umanitarie, di sollievo e di aiuto per i diseredati, in una parola, in opere... più civili? A proposito: — Che cosa avete fatto per le famiglie dei feriti e caduti in guerra, che in questo paese sono diverse, voi, o baldi soldati del papa, che di questa guerra siete fautori fanatici? Quale soccorso l'avete dato? Niente... nel nome del dio... degli eserciti!!! Ah, dimenticavamo. Se non erriamo mandata... l'adesione al comitato per le onoranze dei caduti... e basta, basta perchè la maseca ci soffoca parlando di certe cose...»

Cose nostre
MINTURNO — Noi abbiamo il dovere di dimostrare al giudice istruttore del Tribunale di Cassino — perchè espliciti il nobile mandato che la società gli affida, e faccia quella giustizia serena, equa, salutare — che Cleonice Conte è una maschera che agevolmente può cadere e mostrare tutto il retroscena di pubblica azienda. Cleonice Conte è nobile, di età avanzata, possiede una proprietà non disprezzabile e convive con il fratello d'un assessore. Ella non ha nessun interesse per speculazione di qualsiasi genere. Cleonice Conte, che è titolare, mai si è vista nell'assessoria ove gestisce un assessore il quale firma per sino le bollette con il nome di costui.

E questo fatto, oltre a dimostrare l'interesse privato in una gestione pubblica, costituisce un reato di falso perchè espone il povero contribuente al pericolo di essere costretto a pagare per la seconda volta. Il giudice istruttore di Cassino chiederà gli occhi?

Staremo a vedere.

Amministrazione modello!
VALLATA, 9 — (Lucius) Si manomettano e sciupano le rendite comunali, concedendo a questi od a quelli larghe gratificazioni a premio di servizi privati più o meno leciti, mentre si lesina sulle spese richieste dal bisogno per opere pubbliche e per tutelare la pubblica igiene. Infatti le vie pubbliche sono in pessimo stato, impraticabili e zeppo di fanghiglia. Eppure non un centesimo si spende per esse e la somma all'uso stanziata — quando non riesce distrarla — è portata in economia. La fontana, il publico abbeveratoio destano schifo. Ad allontanare il rischio di failli infezioni, che pur troppo serpeggiano nel paese. A nulla è valsa la protesta del sanitario Rosa, anzi è rimasta Cassandra inascoltata. Non si spende somma alcuna dal bilancio comunale, destinato solo a premiare in mille modi il ruffanesimo e peggio.

ALUMERIA d'Italia
ALVATORE Perna

NAPOLI
VIA ROMA 423, TEL. 33-88

BANCA DI FACILITAZIONI
DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima, capitale L. 450000
Sede Napoli — Angiporto Galleria Umberto I, 40

Riceve versamenti a	
Conto corrente	3 0/0
Cassa di risparmio	4 0/0
Buoni fruttiferi vincolati da 3 a 6 mesi	4 1/2 0/0
» » » ad un anno	5 1/2 0/0
» » » a due anni	6 0/0

Per vincoli di maggior durata intendersi con la Direzione.

SI FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA

La perfezione è raggiunta!

I lumini di grande formato pur dovendo esser di massima convenienza, presentano i difetti che, mentre una maggior parte di essi arrivati a metà si spengono, perchè il lucignolo non ha la forza di mantenersi diritto; gli altri che hanno la fortuna di resistere, verso l'ultimo, hanno la fiamma che tremola al punto da far girar la testa a quelli che si trovano nella stanza.

La Ditta Cimino che già gode il primato fra le ditte fabbricatrici di Lumini, riconoscendo la grande utilità ed economia di questi lumini di lunghezza duratura, dopo profondi studi è riuscita ad **eliminare qualsiasi difetto**, vendita isuoi «Lumini Cimino, di cera speciale, della durata di 50 ore garantita al prezzo 10 di centes.», offrendo gratis la lampada ai compratori di un sacco di 12 lumini.

L. CIMINO
Via Solitaria 4 — Napoli

GAETANO CARUSO
Orologeria - Fornitura - Grosso - Dettaglio
100, Corso Umberto I - NAPOLI

ACCENDISIGARI
da L. 3-3,45-3,75-4,00
4,25-4,50-5,00-6,50
OROLOGI in nichel da L. 2,75
» in argento per signorina da L. 6
» in sopra OROLOGI in argento per uomo da L. 7,50
» in sopra Pietrina di ricambio 0,30 per dozz. intera 2,40
In provincia aggiungere le spese postali.

Compagnia Napolet. di Navigazione
NAPOLI - Scalo Immacolatella Vecchia (Telefono 2-35)

Piroscani postali nei Golfi di Napoli e di Gaeta. Massimo comfort. Luce elettrica. Buffet a bordo. Partenze giornaliere per le Isole di Procida, Ischia, per la Penisola Sorrentina e Capri.

Servizio di lusso ogni giorno per Sorrento, Capri, Grotta azzurra... In estate servizio per bagnanti per Ischia e Casamicciola — SERVIZIO TRISETTIMANALE per le Isole Pontine ed Anzio (Roma).

Per informazioni, orari e tariffe rivolgersi alla Sede della Società ed alle Agenzie su tutti gli Scali d'imbarco.

Ad Anzio presso i signori
C. DE ANGELIS E FIGLI

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA DI FERRO-CHINA-BISLERI
NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)
ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO. Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO
ADOLFO MUSTO gerente responsabile
Cooperativa Tipografica - Napoli

ALBERTO MAURO
(SARTORIA DI PRIM'ORDINE)
NAPOLI - Piazza Nicola Amore, 291 (ANGOLO VIA DUOMO)
RIGCO ASSORTIMENTO DI DRAPPERIE ITALIANE ED ESTERE
COPIOSO DEPOSITO di ABITI CONFEZIONATI da UOMO e RAGAZZI
SI è pubblicato il Catalogo Illustrato che si spedisce gratis a richiesta anche con carta da visita
Per comodità dei Sigg. Clienti s'invia - per Napoli e dintorni - un impiegato col ricco campionario delle stoffe per la scelta degli abiti da farsi su misura, senz'alcun aumento sui prezzi di catalogo.

diventato per i suoi pregi il rimedio mondiale, agisce potentemente contro la Stitichezza abituale e atonica, affermano. Novem giorni di cura per un adulto e dieciotto per ragazzi, costano L. 1,50.
Dirigere FARMACIA ARENA, Via Roma, 129 - Napoli, ove si trovano i Gabinetti per le ANALISI di URINE, espettorati, feci, ecc., e in tutto le buone farmacie del Regno.

Attenti alle falsificazioni

CONTRO LA STITICHEZZA
VI È IL LIQUORE PURGATIVO "ARENA"